

SCUOLA PRIMARIA STATALE "ROMOLO DAL MAS"

Via Giovanni Paolo I 1 BELLUNO

Statuto Comitato Genitori "Le Verdi Speranze"

E' istituito il Comitato Genitori delle Scuola Primaria "R. Dal Mas" di Cavarzano, BELLUNO.

D'accordo con la Direzione e il Consiglio d'Istituto, il Comitato dei Genitori elegge la propria **sede presso la Scuola Primaria "Romolo Dal Mas" in via Giovanni Paolo I, 1 (BELLUNO)** dove si terranno gli incontri.

Premessa

Il Comitato dei Genitori (C.G.) è l'organo che consente la partecipazione dei genitori che volontariamente decidono di riunirsi e collaborare con la Scuola al fine di raggiungere obiettivi comuni.

La funzione del C.G. è quella di sostenere l'attività della Scuola, avendo come finalità il pieno benessere di tutti i bambini e dell'intera comunità scolastica in armonia con i principi stabiliti dalla Costituzione. Il C.G. promuove in tal senso la più ampia e mirata partecipazione dei genitori creando un collegamento tra Scuola e la più vasta comunità sociale civile, tra genitori ed Organi Collegiali attraverso la discussione, il dibattito e l'informazione.

Il C.G. non persegue fini di lucro, ha struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni organizzazione partitica, movimento politico, confessione religiosa.

Art. 1 – Costituzione

Il Comitato dei Genitori è composto dai rappresentanti di classe e dai genitori degli alunni della scuola, o coloro che legalmente o di fatto ne facciano le veci.

Il funzionamento del Comitato dei Genitori è disciplinato dalla legge.

Il C.G. elegge annualmente, nella prima riunione subito dopo l'elezione dei Rappresentanti di Classe, il Consiglio Direttivo composto da un Presidente, che ne assume la rappresentanza ed il coordinamento, un Segretario, che ha anche funzione vicaria del Presidente e un Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo avrà carica annuale e comunque resterà in carica fino a nuovo insediamento.

I membri del Consiglio Direttivo possono essere rieletti più volte.

In caso di rinuncia o di cessazione dall'incarico di un componente eletto, si procederà alla surroga seguendo l'ordine decrescente dei voti ottenuti dagli altri genitori.

Nel caso in cui uno o più membri eletti non siano più in grado di ricoprire la carica o non godessero più della fiducia del C.G., espressa a maggioranza (la metà più uno dei votanti) dai genitori presenti durante un'assemblea, si procederà nel corso di una assemblea straordinaria all'elezione dei nuovi candidati.

Il genitore, rappresentante di più classi, esprime un voto per ogni classe che rappresenta.

Art. 2 - Organismi – Cariche – Funzioni

a) Funzioni del CONSIGLIO DIRETTIVO

- rendere esecutive le decisioni del Comitato Genitori e di quelle direttamente assunte;
- proporre programmi di attività complementari alle attività didattiche d'accordo con il corpo docente;
- proporre ed organizzare attività extra scolastiche accordate col corpo docenti;
- presenta all'Assemblea dei Genitori il resoconto della gestione finanziaria debitamente predisposto dal tesoriere del Comitato dei Genitori;
- coordina il lavoro dei singoli componenti in compiti specifici;
- approva e predispone l'ordine del giorno dell'Assemblea dei Genitori;

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti, redigendo un verbale di deliberazione. Affinché le delibere del Consiglio Direttivo abbiano validità devono essere presenti la metà più uno dei componenti il Consiglio.

Per ritenersi definitive le deliberazioni del Consiglio Direttivo non necessitano di altra approvazione e sono rese note a tutti i genitori attraverso la pubblicazione delle stesse nell'apposito albo all'interno dell'edificio scolastico o nelle bacheche all'esterno della scuola.

I componenti del Consiglio Direttivo decadono per fine mandato (che si determina con la nomina e l'insediamento del nuovo Presidente e del nuovo Comitato), per dimissioni volontarie e per assenze ingiustificate superiore a tre nel periodo temporale del mandato.

b) Funzioni del PRESIDENTE

I suoi compiti sono:

- presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- convoca il Consiglio Direttivo del Comitato Genitori almeno una volta all'anno, o su richiesta di almeno metà dei componenti;
- stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, le presiede e le coordina;
- tiene rapporti con Enti Esterni e rappresenta il Comitato nelle manifestazioni ufficiali;
- assume, congiuntamente al tesoriere e ad un componente del Collegio dei Rappresentanti di Plesso, la titolarità del conto corrente o del libretto postale sul quale confluiscono i mezzi finanziari ricevuti da terzi e/o raccolti in occasione di attività e manifestazioni varie;
- convoca l'assemblea del Comitato Genitori almeno una volta l'anno.

c) Funzioni del SEGRETARIO

I suoi compiti sono:

- redige il verbale delle assemblee;
- redige e consegna le convocazioni delle assemblee del Comitato;

Il Segretario, in caso di impedimento del Presidente, lo sostituisce in tutte le attribuzioni previste dal presente regolamento. In caso di decadenza del Presidente, il Segretario non subentrerà automaticamente nella funzione del Presidente, ma provvederà a nuova elezione.

d) Funzioni del TESORIERE

I suoi compiti sono:

- custodire i fondi procedendo al versamento degli stessi sull'apposito conto corrente da aprirsi presso una banca o libretto postale presso un ufficio postale;
- depositare, congiuntamente al Presidente o un membro del consiglio direttivo, la propria firma per l'attuazione dei prelievi e dei versamenti, anche con firma disgiunta, dei fondi del Comitato dei Genitori;
- predisporre e presentare al Consiglio Direttivo il resoconto della gestione finanziaria il cui periodo temporale è quello dell'anno scolastico.

Art. 3 – Finalità

Il C.G. è costituito per le seguenti finalità:

- promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica formulando proposte ed esprimendo pareri, nel rispetto reciproco dei ruoli, in merito al Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.);
- promuovere la reciproca comunicazione tra i Rappresentati di Classe riguardo le esperienze maturate nei Consigli di Classe e l'informazione tra tutti i genitori delle scuole;
- organizzare dibattiti tra i genitori dell'Istituto sui problemi generali dei bambini con specifico riferimento a quelli emersi nei Consigli di Classe;
- promuovere ed organizzare assemblee generali dei genitori tutte le volte che se ne ravvisi la necessità con le modalità previste dal Regolamento interno della scuola;
- analizzare problemi di natura logistica attinenti la struttura scolastica, situazioni di disagio comunque legato alla vita scolastica in generale, facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari e formulando eventuali richieste o proposte da sottoporre al Consiglio di classe;
- verificare la funzionalità e l'efficienza dei Servizi Mensa e dell'eventuale Servizio del doposcuola;
- formulare proposte in merito ai progetti ed alle attività che incidono nel rapporto scuola/territorio;
- rappresentare i genitori delle Scuole indipendentemente dagli altri Organi Collegiali presso le autorità amministrative;
- ricercare e mantenere contatti con organi analoghi ed associazioni operanti nella nostra come in altre scuole;
- organizzare incontri di approfondimento delle leggi "sull'istruzione";
- reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte dal Comitato stesso;
- gestire e ridistribuire alla scuola donazioni e fondi raccolti dal C.G.;
- organizzare autonomamente conferenze, incontri ed iniziative di formazione per e tra i genitori.

Il C.G. emana documenti in merito alle iniziative svolte. Tutti i documenti devono essere approvati durante le assemblee del comitato.

Art. 4 - L'Assemblea del Comitato Genitori

L'Assemblea del C.G. rappresenta il momento democratico di confronto e di proposta.

Si tiene presso i locali destinati dalla Presidenza dell'Istituto, previa autorizzazione con richiesta scritta, con almeno cinque (5) giorni di preavviso, indirizzata al Dirigente Scolastico e contenente l'ordine del giorno. L'avviso, con allegato l'ordine del giorno, verrà contemporaneamente affisso alle bacheche riservate ai genitori in ogni plesso scolastico e diffuso anche tramite comunicazione attraverso i rappresentanti di classe.

Le eventuali proposte aggiuntive per l'ordine del giorno vengono accolte a maggioranza (la metà più uno dei votanti).

L'Assemblea del C.G. viene convocata dal Presidente del Comitato almeno una volta durante l'anno scolastico.

L'Assemblea del C.G. si ritiene valida qualunque sia il numero dei presenti purché siano state rispettate le norme di convocazione.

In assemblea non si possono trattare casi personali.

Le deliberazioni saranno approvate pubblicamente per alzata di mano a maggioranza (la metà più uno dei votanti).

Alle riunioni dell'assemblea, se invitati dal C.G., possono partecipare il Dirigente Scolastico, i Docenti e il Personale ATA dell'Istituto che possono intervenire con diritto di parola, ma non di voto.

All'Assemblea del C.G. possono partecipare, su invito del Presidente e previo accordo con la Dirigenza Scolastica, anche membri esterni all'istituto, come Enti, Associazioni, Autorità Amministrative, esperti.

Art. 6 - Costituzione e funzione dei Gruppi di Lavoro

Il C.G. ha il compito di costituire i Gruppi di Lavoro armonizzandone l'attività in funzione delle necessità della comunità scolastica.

I Gruppi di Lavoro rappresentano la parte più progettuale e fattiva del C.G.. Ne garantiscono la continuità delle attività e i rapporti con il Dirigente Scolastico, con gli Organi Collegiali, con i Docenti nonché con i genitori.

Possono far parte dei Gruppi di Lavoro tutti i genitori degli alunni regolarmente iscritti.

La partecipazione ai Gruppi di Lavoro può essere diretta, con la partecipazioni a riunioni, contatti o indagini, o indiretta, qualora i genitori mettano a disposizione dei Gruppi di Lavoro le proprie conoscenze, competenze, ed esperienze, offrendo la propria disponibilità ad essere consultati su specifiche materie.

I Gruppi di Lavoro, nell'ambito della delega ricevuta hanno il dovere, attraverso il proprio Referente Interno, di informare l'assemblea del C.G. sull'andamento delle loro attività.

Art. 7 - Modifiche dello Statuto

Il presente Statuto potrà essere modificato ed integrato dall'assemblea del C.G. su proposta del Consiglio Direttivo, di almeno 15 genitori o di almeno 5 genitori Rappresentanti di Classe, purché l'argomento sia all'ordine del giorno con specificazione del nuovo testo proposto. Dette modifiche ed integrazioni per essere approvate dovranno riportare il voto favorevole espresso pubblicamente per alzata di mano a maggioranza (la metà più uno dei votanti presenti).

Art. 8 – Scioglimento

In caso di scioglimento del Comitato Genitori l'eventuale fondo di cassa residuo sarà consegnato al Dirigente Scolastico, soddisfatti tutti i debiti e pendenze, che utilizzerà tale fondo per finalità inerenti la scuola.

Norme finali

Il presente Statuto viene trasmesso al Collegio Docenti, al Dirigente Scolastico. Lo Statuto viene esposto nella bacheca riservata ai genitori in ogni plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo ed allegato al Regolamento di Istituto per farne parte integrante e sostanziale.

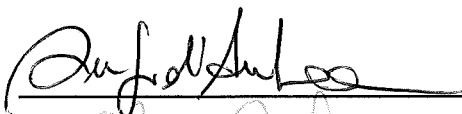
Per quanto non espressamente stabilito dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Discusso ed approvato dall'assemblea del Comitato Genitori tenutasi in data odierna.

Belluno, 15/10/2020

Letto, approvato e firmato

Presidente



Segretario



Tesoriere

